

TOUR DELLA BIRMANIA E LE GROTTI DI PINDAYA - 7 NOTTI - DA ROMA E MILANO

IN BREVE

Un tour che si snoda tra i principali e più classici luoghi del Myanmar, da Yangon alle sponde del Lago Inle, passando per Bagan fino a Mandalay, scoprendo l'area di Monywa, da un decennio riaperta ai viaggiatori, e che racchiude ancora numerosi misteri. Per poi respirare il misticismo delle Grotte di Pindaya, uno dei luoghi più cari ai pellegrini buddhisti.

DATE DI PARTENZA

Da Roma o Milano ogni lunedì per tour a date fisse; tutti i giorni, a seconda della disponibilità voli e servizi, su base privata

GEN: 28,

FEB: 04, 11, 18, 25,

MAR: 04, 11, 18, 25,

APR: 01, 08, 15, 22, 29,

MAG: 06, 13, 20, 27,

GIU: 03, 10, 17, 24,

LUG: 01, 08, 15, 22, 29,

AGO: 05, 12, 19, 26,

SET: 02, 09, 16, 23, 30,

LUOGHI IN ITINERARIO

Yangon, Bagan, Monywa, Mandalay, Mingun, Lago Inle, Pindaya

PROGRAMMA

1° giorno: ITALIA (in volo) BANGKOK

Partenza con volo di linea per Bangkok; pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno – BANGKOK (in volo) YANGON (--D)

Arrivo a Bangkok , cambio di aereo e proseguimento per Yangon con volo di linea. Arrivo all'aeroporto internazionale di Yangon - trasferimento in hotel (pranzo libero) - tour di Yangon: venne fondata nel 1755 ed è una delle più affascinanti città asiatiche. Fino al 2006 Yangon era anche la capitale del Paese, prima che questa venisse spostata ufficialmente in una città costruita dal nulla centinaia di chilometri più a nord e in mezzo alla giungla tropicale, Naypyidaw. Rimane comunque uno dei centri commerciali più importanti. Gran parte delle esportazioni e delle importazioni passano attraverso il porto di Thilawa, il più grande e trafficato della Birmania. La città ha 6 milioni di abitanti; etnie birmane diverse che convivono pacificamente insieme a indiani e cinesi, ed e' un affascinante misto di costruzioni di diversi stili: inglese del periodo vittoriano, cinese, birmano, indiano. La popolazione birmana veste il tradizionale "Longji" (sarong) e le donne usano abbellirsi il viso con una crema biancastra, la "tanaka", di origine vegetale. La Strand Road, la via principale, costeggia il fiume Irrawaddy, che attraversa la città e la frenetica zona portuale fulcro del commercio e comunicazione. Il tour include: il gigantesco Buddha sdraiato e la pagoda Shwedagon. Una miriade di piccole pagode, templi, reliquari, padiglioni e statue, fanno da cornice al possente stupa centrale che si innalza per quasi cento metri, interamente ricoperto da lamine d'oro, ed impreziosito di gemme e diamanti nell'ombrello sulla cima. La giornata si conclude con una cena in ristorante tipico. Pernottamento a Yangon.

3° giorno: YANGON (in volo) BAGAN (B/L/D)

Di primo mattino trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo fino a Bagan. Arrivo ed inizio delle visite. Bagan è tra le località più affascinanti dell'intero paese. Si pensa che probabilmente qui siano stati costruiti più di 13.000 tra templi, pagode e altre strutture religiose, ora ne rimangono circa 2000. Un patrimonio unico, tra i siti archeologici più significativi del Sud-Est asiatico e del mondo. Nel 2002 le è stato conferito lo status di Patrimonio dell'Umanità. Due principali tipi di strutture architettoniche storiche si trovano nella zona di Bagan. La pagoda, o stupa (in birmano Zedi) è uno dei principali monumenti buddhisti. Originariamente un cumulo di pietre è diventato un monumento funebre, poi ha acquisito simbolismo cosmico del Buddha contenente le sue reliquie. L'altra è il tempio, o pahto, che può assumere una varietà di forme. I templi (gu) sono stati ispirati dalle grotte scavate dai buddhisti nella roccia in India. Erano edifici più grandi e multi-piano, luoghi di culto che comprendevano corridoi riccamente affrescati con immagini sacre e statue. Non può

mancare una sosta presso il colorato mercato a Nyaung-oo, molto animato nelle ore mattutine, quindi visita della splendida Shwezigon pagoda, il cui stupa a forma di campana e' diventato il prototipo per tutte le altre pagode in Birmania. Si continua con la visita ad altre pagode e templi tra i più importanti e scenografici e alla fabbrica della bellissima lacca, tipica di Bagan. Pranzo in ristorante locale sul fiume. Nel pomeriggio visita del tempio di Ananda, del particolare tempio Manuha, fino a concludere con un indimenticabile tramonto panoramico all'alto di una pagoda. Cena in ristorante tipico con spettacolo e pernottamento in hotel.

4° giorno: BAGAN (in auto) MONYWAR (la località del mistero) (B/L/D)
(opzionale: volo all'alba in mongolfiera su BAGAN)

Ci allontaniamo dalle località più turistiche e sembrerà quasi di andare indietro nel tempo ...nel Myanmar più genuino e misterioso.

Dopo la prima colazione, partenza per Monywar attraversando i paesaggi del Centro Birmania: il percorso si snoda tra coltivazioni e villaggi, uno spaccato reale di vita rurale. Prima di lasciare Bagan, passiamo per una breve visita al terrario delle "tartarughe stellate", una razza di tartaruga che si trova solo in alcune regioni dell'Asia! Deve il suo nome al particolare disegno che le venature formano sulla corazza che assume una suggestiva forma di una stella. Arrivo a Pakokku, e proseguimento per Monywar con arrivo dopo circa 3 ore. Seconda colazione in ristorante locale e partenza per la visita di una località spettacolare. Po Win Daung e' uno straordinario complesso di più di 900 caverne scavate nelle colline, che contengono molte statue di Buddha e affreschi ben preservati con Jataka (simboli geometrici religiosi con storie di Buddha) in vividi colori risalenti al 14^o o 18^o secolo. Alcuni studiosi li hanno indicati come la più ricca collezione di dipinti murali di tutto il sud est asiatico, ma la sua storia e' ancora misteriosa. Cena e pernottamento in hotel a Monywar.

5° giorno: MONYWAR (in auto) MANDALAY (B/L/D)

Con panorami che hanno del surreale, Monywar e' solo una piccola cittadina birmana ma ha ancora dei luoghi particolari che affasciano chi li visita; la pagoda di Thambodday con 500 mila immagini di Buddha, splendidi colori, 2 enormi statue di elefanti bianchi, il Bodhi Tataung, 2 enormi statue di Buddha una in piedi di 116 metri e una reclinata di 95 metri. Proseguiamo dunque per Mandalay, arrivo dopo circa 3 ore e seconda colazione in ristorante locale a Sagaing.

Capitale dal 1857 al 1885, è oggi un importante centro culturale, religioso e commerciale del Myanmar centrale. Qui si alternarono le capitali birmane dopo la caduta di Bagan, fino alla sua

caduta durante la dominazione inglese e la fuga avventurosa dell'ultimo Re birmano in India. Varie costruzioni nella città e nei dintorni, testimoniano gli antichi splendori dell'ultimo regno birmano.

L'ultima capitale del regno birmano, prima che l'occupazione britannica ne decretasse la fine, mandando in esilio lo sfortunato re Thibaw, è oggi la seconda città del Paese con una popolazione che si aggira intorno al milione. Inizia la visita a questa città ricca di storia, che prevede la visita al monastero Shwenandaw, con splendidi intarsi di legno, meraviglioso esempio di arte tradizionale birmana, unico superstite degli edifici del Palazzo Reale andati completamente distrutti durante la seconda guerra mondiale. Quindi la Kuthodaw Paya, che fu il risultato di un grande sinodo di 2.400 monaci, chiamati da re Mindon nel 1857 per stabilire il canone definitivo del testo originale più antico dei 15 libri sacri che tramandavano gli insegnamenti del Buddha. Il testo fu scolpito in lingua pali su 729 lastre di marmo. Si è calcolato che per leggere tutto il "libro" una persona impiegherebbe almeno otto ore al giorno per 450 giorni. Se in tempo (chiude alle 18.00) si prosegue per la vista panoramica della città dalla collina di Mandalay. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno: MANDALAY (in auto) MINGUN (in auto) MANDALAY (la processione delle mille luci) (B/L/D)

Dopo la prima colazione inizia subito la visita dell'affascinante Amarapura, antica capitale: il monastero Mahagandayon dove si assiste alla processione e al silenzioso pasto comunitario di circa mille monaci, un'attività quotidiana della vita buddhista birmana, quindi una passeggiata sul ponte U Bein, il più lungo ponte tutto in tek del mondo. Si ammira, da punto panoramico, il magnifico panorama delle colline di Sagaing, costellate di templi e pagode. Si prosegue per il quartiere dove si lavora il marmo e dove si visiterà l'importante pagoda Mahamuni con la grande statua del Buddha seduto, proveniente dall'Arakhan, ricoperta di foglie d'oro votive. Tempo a disposizione per una passeggiata nel variopinto mercatino locale. Pranzo in ristorante e dopo proseguimento delle visite.

MingunPaya o PathoTawgyi, la cui costruzione non fu mai portata a termine ed ancora la MyaThein Tan Pagoda. Costruita nel 1816 dal principe Bagydaw successore al trono Bodawpaya la struttura è dedicata alla sua prima moglie la principessa Hsinbyme. Lo stile architettonico, che si sviluppa in sette terrazze bianche e ondulate, rappresenta le sette catene montuose che circondano il monte Meru, il centro dell'universo della cosmologia buddhista. Cena in ristorante locale. Pernottamento a Mandalay

7° giorno: MANDALAY (in volo) HEHO, (in auto)LAGO INLE (B/L/D)

Di buon mattino Trasferimento in aeroporto e breve volo da Mandalay per Heho, nello stato Shan, ai confini con la Thailandia, conosciuto anche come la "Svizzera birmana" per i bei paesaggi montani. Arrivo e proseguimento per il lago Inle attraverso un percorso panoramico. Ci si imbarca su motolance e inizia subito il Tour del lago Inle, con seconda colazione in ristorante. Il lago e' molto bello ed estremamente pittoresco, e cattura i visitatori con i suoi panorami suggestivi. Ci si ritrova circondati da un mondo a se, abitato dagli Intha che vivono sulle acque del lago. I tipici pescatori che remano con la gamba e pescano con una speciale nassa conica, i giardini galleggianti costruiti con fango e giacinti d'acqua e ancorati al fondo con pali di bambù sono alcune delle "immagini" che caratterizzano questo luogo.

Navigando lungo un braccio secondario del lago, si potranno ammirare le colline di Inthein. Qui si trovano più di mille pagode risalenti al XIII secolo che circondano un antico monastero. Si tornerà verso il pontile attraversando una fitta foresta di bambù e si visiterà il monastero Nga Pha Kyaung famoso un tempo per i gatti addestrati dai monaci. Ed ancora i villaggi degli Intha, costruiti sull'acqua, in particolare le cooperative tessili che utilizzano il gambo del loto per ricavarne un tessuto. Si passerà anche davanti alla grande pagoda Phaung Daw U Kyaung, la più importante dello Stato Shan. Cena e pernottamento.

8° giorno: LAGO INLE (in auto) SHWE NYAUNG (in bus) KALAW (in auto) GROTTI DI PINDAYA (B/L/D)

Di buon mattino, dopo la prima colazione, trasferimento alla stazione di Shwe Nyaung (30 MINUTI) in tempo utile per prendere il treno locale per Kalaw in partenza tra le 08:00 e le 09:00. Il tragitto ferroviario attraversa colline verdeggianti e si gode della vista di bellissimi panorami. Arrivo previsto alla stazione di Aungban intorno alle 12:30-13:00. Seconda colazione in ristorante locale quindi partenza per Pindaya, per visitare le famose grotte sacre ai buddhisti, in cui sono state disposte nel corso dei secoli, più di 9.000 statue di Buddha di tutte le fogge e dimensioni che occhieggiano in un labirinto di stalattiti e stalagmiti illuminate dalle candele. Cena e pernottamento in hotel a Pindaya.

9° giorno: PINDAYA (in auto) HEHO (in volo) YANGON (in volo) ITALIA (B--)

Prima colazione in hotel e trasferimento all'aeroporto di Heho per il volo fino a Yangon da dove in serata si partirà alla volta dell'Italia. Pasti e pernottamento a bordo. L'arrivo in Italia è previsto per il giorno successivo.

LEGENDA PASTI:

B= prima colazione

L= pranzo

D= cena

DETTAGLI

La quota include:

Voli internazionali e nazionali di linea in classe economica (da Roma o Milano)

Tour in seat in coach con guida locale parlante italiano

soggiorno in hotel cat 4 stelle

facchinaggi negli aeroporti (1 valigia a testa)

pensione completa tranne per il pranzo del giorno di arrivo

trasferimenti e visite con mezzi privati

ingressi ai luoghi indicati

motolancia al Lago Inle

barca per/da Mingun

Non include:

bevande, mance (da considerare usd 40 p.p.), extra personali

le tasse aeroportuali e le quote gestione e assicurative (vedi box prezzi)

il visto di ingresso (a cura del passeggero)

tutto quanto non espressamente menzionato ne "La quota include"

HOTEL PREVISTI - (o similari):

Yangon: Hotel Jasmine Palace

Mandalay: Eastern Palace

Bagan: Treasure Hotel

Inle: Kaung Daing

Kalaw (Pindaya): Hotel Hill Top Villa

IMPORTANTE:

Necessario passaporto con validità residua non inferiore a 6 mesi dalla scadenza dal momento dell'entrata in Myanmar.

VISTO CONSOLARE: esiste una procedura online di richiesta visto per turismo che consente l'ottenimento del visto direttamente presso gli aeroporti internazionali del Myanmar e che potete fare per vostro conto collegandovi al sito www.evisa.moip.gov.mm.

Se invece dobbiamo provvedere noi il costo è di 95 € a visto.